

Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE BILANCIO AL 31.12.2024
--

1. Informazioni generali sull'Ente

La Fondazione "Dante Cusi", Persona giuridica di diritto privato di utilità sociale e senza scopo di lucro, trae origine dalla trasformazione – ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale n. 1 del 12 Febbraio 2003 "Riordino della disciplina delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza operanti in Lombardia"- della IPAB "Ricovero Vecchi Dante Cusi", fondata nel 1913 ed eretta Ente Morale con Regio Decreto del 20 marzo 1927.

Essa opera attraverso i propri organi; in particolare la gestione dell'Ente è affidata ad un Consiglio di amministrazione composto da n.5 membri, n.2 eletti dal Sindaco e n.3 eletto dalla Consulta degli Esperti e Benefattori e n.1 membro di diritto Parroco Protempore.

L'attuale Consiglio di amministrazione si è insediato in data 16/12/2021.

L'Organo di controllo è stato nominato il 09/06/2022 per il triennio 05/2022-05/2025.

Il Ministero del Lavoro, con la nota n. 19740 del 29 dicembre 2021, ha chiarito, in applicazione del DM n. 39 del 05 marzo 2020, che anche per gli enti con qualifica di ONLUS trovano applicazione gli schemi per la redazione del bilancio d'esercizio di cui all'art. 13 del Codice del Terzo Settore (CTS) già dall'esercizio 2021.

Ciò premesso si è provveduto a redigere il presente bilancio d'esercizio costituito, ai sensi dell'art. 13 c. 1 del Codice del Terzo Settore:

- dallo Stato Patrimoniale;
- dal Rendiconto Gestionale;
- dalla Relazione di Missione.

Non essendo le ONLUS al momento iscritte al Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS), non sussiste l'obbligo di deposito del proprio bilancio presso il suddetto registro sostituito dalla pubblicazione sul proprio sito internet.

Missione perseguita

La Fondazione Dante Cusi ONLUS ai sensi dell'art. 2 del proprio Statuto non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nei settori dell'assistenza sociale, socio-sanitaria e sanitaria, nel settore della beneficenza con particolare riferimento alla tutela di anziani e disabili in regime di residenzialità.

Per quanto riguarda, invece, la popolazione interessata, il contesto operativo di riferimento è principalmente quello del distretto ATS n.9 sede territoriale di Leno.

Attività di interesse generale di cui all'art. 5 richiamate nello statuto

Le attività di interesse generale svolte dalla Fondazione rientrano fra quelle indicate al punto c) dell'art.5 del D.Lgs.n.117 del 3 luglio 2017 "prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14.2.2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.129 del 6.6.2001, e successive modificazioni".

Ambiti di operatività:

- Assistenza Sociale
- Assistenza socio-sanitaria
- Assistenza Sanitaria Integrata
- Beneficenza.
-

Persegue in tali attività finalità di solidarietà sociale, non svolge attività diverse da quelle menzionate, tranne quelle ad esse direttamente connesse, nonché tutte le attività accessorie a quelle statutarie, in quanto integrative della stessa, nei limiti consentiti dalla legge.

Sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) in cui l'Ente è iscritto

La Fondazione in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 117 del 03.07.2017 "Codice del Terzo Settore", essendo ONLUS, è in attesa della definizione delle disposizioni fiscali che consentano la scelta della qualifica soggettiva più opportuna tra quelle fissate dalla Riforma del Terzo Settore al fine di procedere all'adeguamento del proprio Statuto ed alla successiva iscrizione nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS), con particolare riferimento alla qualifica di ETS o di Impresa Sociale.

Regime Fiscale Applicato

La forma giuridica dell'organizzazione è quella della "Fondazione di diritto privato" acquisita mediante riconoscimento disposto dalla Regione Lombardia attraverso:

- ❑ con D.G.R. n° 16542 del 27/02/2004;
- ❑ la pubblicazione sul Bollettino Regionale n. 12 serie ordinaria del 15/03/2004;
- ❑ l'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche di diritto privato con numero 1949 in data 01/03/2004.

La Fondazione Dante Cusi ONLUS rientra nell'elenco degli enti iscritti nell'Anagrafe delle ONLUS, così come previsto dal decreto relativo al funzionamento del R.U.N.T.S. e da quello di fissazione della sua operatività; pertanto è possibile iscriversi allo stesso fino al 31 marzo del periodo d'imposta successivo al rilascio della prevista autorizzazione della Commissione europea sulle disposizioni fiscali della Riforma del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 101, del D.lgs. 117/2017 (ad oggi la richiesta da parte del Governo non è ancora stata inoltrata).

L'Anagrafe delle ONLUS verrà soppressa a decorrere dal periodo di imposta successivo al rilascio dell'autorizzazione da parte della Commissione. Fino a tale termine sarà pienamente operativa e, di conseguenza, gli enti ad essa iscritti potranno fruire delle agevolazioni previste dalla disciplina delle ONLUS di cui al D.lgs. 460/1997, il quale rimane pertanto in vigore fino alla fine dell'anno in cui avverrà l'autorizzazione della Commissione europea.

Finalmente nel 2025 l'Unione Europea si è pronunciata sulla riforma fiscale degli ETS e pertanto le novità saranno operative dal 1° gennaio 2026. Si ricorda infatti che a dettare la tabella di marcia è l'art. 104, comma 2, del d.lgs n. 117/2017 che prevede che "le disposizioni del titolo X si applicano agli enti iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore a decorrere dal periodo di imposta successivo all'autorizzazione della Commissione europea di cui all'articolo 101, comma 10". Il pacchetto di novità contenuto nel Titolo X del Codice del Terzo settore, approvato dalla Commissione UE a marzo di quest'anno, sarà quindi pienamente applicabile dal 1° gennaio 2026. Tra gli effetti più concreti e tangibili, per gli enti che ancora non ne fanno parte, ci sarà sicuramente la necessità di uniformarsi al nuovo assetto di regole e di iscriversi al Registro Unico Nazionale del Terzo settore; scomparirà l'anagrafe delle ONLUS. La riforma ha eliminato la qualifica regolata dall'articolo 10 del dlgs n. 460 del 1997 e la relativa anagrafe: tutto, però, è rimasto invariato in questa fase transitoria che si concluderà con l'arrivo del prossimo anno per chi non ha ancora fatto il suo ingresso nel Terzo settore. Le ONLUS ancora iscritte all'anagrafe avranno tre mesi di tempo per decidere a quale sezione del RUNTS appartenere.

Sede

La Fondazione esaurisce le proprie finalità statutarie nel territorio della Regione Lombardia, con sede legale e sede operativa in Via Dante Cusi, 12 nel Comune di Gambara (BS). Attualmente la Fondazione non ha sedi operative secondarie.

Attività Svolte

La Fondazione è Ente gestore di Unità d'offerta socio-sanitaria in regime di accreditamento con il Sistema Socio-sanitario della Regione Lombardia. In particolare gestisce:

Unità di offerta di tipo Residenziale - Residenza Sanitaria Assistenziale c/o Fondazione Dante Cusi Onlus di Gambara

Posti autorizzati N. 42 (di cui N. 40 a contratto).

La struttura è in possesso dell'autorizzazione al funzionamento con validità definitiva rilasciata dall'ASL di Brescia per la RSA con atto n. hp/20 del 13/02/2007.

Unità di offerta di tipo ambulatoriale - Servizio di fisioterapia agli utenti esterni della Fondazione Dante Cusi Onlus di Gambara.

Il servizio non è accreditato con il SSR ma applica tariffe calmierate ai propri utenti.

E' operativo dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 alle ore 8.30, dalle ore 11,30 alle ore 12.00 e dalle ore 15 alle ore 15.30 rivolgendosi prevalentemente ad un'utenza anziana.

Nel corso del 2024 ha garantito prestazioni fisioterapiche a n. 78 utenti.

2. Dati sui Fondatori

La Casa di riposo Dante Cusi fu fondata grazie al Benefattore Signor Dante Cusi, nato al Corvione in Gambara Brescia (Italia) nel 1848. Nel 1926 donò la Casa di Riposo che opera a tutt'oggi e la strada dove sorge la Struttura porta il suo nome. L'Opera Pia è stata eretta in Ente Morale con R.D. 20 marzo 1927 (anno V).

La Trasformazione da Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza (IPAB) a Fondazione, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 13 febbraio 2003 n° 1, avviene come da DGR di Regione Lombardia. n° 16542 del 27/02/2004

In data 30/10/2003 la Fondazione ha inoltrato alla Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate competente per territorio, la richiesta di iscrizione all'Anagrafe unica delle ONLUS e risulta iscritta nell'Anagrafe Unica delle ONLUS come risulta da attestazione pervenuta dall'Agenzia delle Entrate in data 05/12/2003, prot. n. 71201/2003.

3. Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio

Il bilancio risulta composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto della Gestione e dalla Relazione di Missione.

Lo Stato Patrimoniale rappresenta le singole voci secondo il criterio espositivo della liquidità crescente.

Il Rendiconto della Gestione acceso ai Proventi ed Oneri, redatto a sezioni contrapposte, informa sul modo in cui le risorse sono state acquisite e sono state impiegate nel periodo, nelle "aree gestionali".

Le "aree gestionali" della Fondazione sono così definite:

- Attività di interesse generale;
- Attività diverse;
- Attività di raccolta fondi;
- Attività finanziarie e patrimoniali;
- Attività di supporto generale.

Criteri di formazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i principi contabili Nazionali OIC ad eccezione delle regole contabili previste nel principio contabile OIC-35.

Tale impostazione è in linea con il disposto del decreto ministeriale che stabilisce che gli Enti del Terzo Settore seguano le norme ordinarie del codice civile e dei principi nazionali per la predisposizione del bilancio in quanto compatibili con l'assenza di scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore. Pertanto, per tutte le altre operazioni per le quali non è stata prevista una disciplina specifica nel principio contabile degli enti del Terzo Settore, si applicano le regole contabili dei principi contabili OIC in vigore.

La valutazione delle voci del bilancio è fatta secondo prudenza e, per i casi previsti dalla legge, con il consenso del Revisore.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o del pagamento e dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati iscritti tra le immobilizzazioni.

Nel seguito, per le voci più significative, vengono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2024 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Immobilizzazioni

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite; il conteggio effettuato è stato comunque eseguito nei limiti della normativa civilistica, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

Ammortamento fabbricati istituzionali	3%
Ammortamento mobili e arredi:	10%
Ammortamento automezzi:	25%
Ammortamento macchine d'ufficio:	20%
Ammortamento att. e app. tecnico economali:	12,50%
Ammortamenti att. e app. sanitarie:	12.50%
Ammortamento beni di natura sanitaria:	12,50%
Ammortamento beni di natura NON sanitaria:	12,50%
Ammortamento impianti	10%
Ammortamento costruzioni leggere	10%

Per i soli beni acquistati nel corso dell'anno è stata applicata l'aliquota ridotta alla metà per il loro minor utilizzo.

Svalutazioni

Non sono state operate svalutazioni dei cespiti.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione, fatto pari al valore nominale non avendo effettuato alcuna svalutazione dei crediti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, rappresentativo del loro valore di estinzione, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti applicando il costo specifico d'acquisto.

Le rimanenze di magazzino riguardano le seguenti categorie di merci:

- prodotti farmaceutici;
- prodotti per incontinenti;
- materiale sanitario;
- prodotti di pulizia ambiente;
- detersivi lavanderia;
- prodotti per l'igiene degli ospiti;
- materiale vario di consumo;
- materiale per fisioterapia;

- materiale per manutenzione;
- DPI.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Più in generale, le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili nella loro manifestazione e ragionevolmente quantificabili nel loro ammontare.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Riconoscimento dei proventi

I proventi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica, ovvero in base al periodo in cui le prestazioni sono effettuate oppure, per prestazioni con corrispettivi periodici, alla data in cui maturano i corrispettivi.

Riconoscimento degli oneri

Gli oneri d'esercizio sono imputati al rendiconto sulla gestione in base al principio della competenza economica.

Imposte sul reddito

Le imposte di competenza dell'esercizio sono iscritte in base all'ammontare del reddito imponibile in conformità alla normativa vigente, tenendo conto dei crediti d'imposta e delle esenzioni applicabili per le Fondazioni ONLUS che prevedono la non assoggettabilità dell'eventuale reddito derivante dallo svolgimento di attività aventi finalità di solidarietà sociale ad imposizione diretta.

4. Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

IMM.NI IMMATERIALI	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	TOTALE
Valore di inizio esercizio								
Costo				€ 12.305,53				€ 12.305,53
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)				€ 11.963,93				€ 11.963,93
Svalutazioni								
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente				€ 341,60				€ 341,60
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizione								
Ammortamento dell'esercizio				€ 97,60				€ 97,60

Svalutazioni effettuate nell'esercizio							
Altre variazioni							
Totale variazioni				€ 97,60			€ 97,60
Valore di fine esercizio							
TOTALE				€ 244,00			€ 244,00

Rientrano tra le immobilizzazioni immateriali l'acquisto del software Zucchetti di contabilità economica e la cartella Socio-Sanitaria con la Scheda Sosia.

Immobilizzazioni materiali

IMM.NI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Fabbricati civili	Rifacimento tetto	Altri beni	TOTALE
Costo	€ 2.355.250,00	€ 230.144,57	€ 244.763,67	€ 90.200,00	€ 57.200,00	€ 285.702,86	ú 3.263.261,10
Rivalutazioni							
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ 1.038.661,21	€ 212.118,11	€ 194.856,95		€ 7.722,00	€ 256.796,32	ú 1.710.154,59
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	ú 1.316.588,79	ú 18.026,46	ú 49.906,72	ú 90.200,00	ú 49.478,00	ú 28.906,54	ú 1.553.106,51
Incrementi per acquisizione							
Ammortamento dell'esercizio	€ 57.433,50	€ 7.560,31	€ 11.422,30		1.716,00	€ 7.061,42	ú 85.193,53
TOTALE	ú 1.259.155,29	ú 10.466,15	ú 38.484,42	ú 90.200,00	ú 47.762,00	ú 21.845,12	ú 1.467.912,98

Nel corso dell'anno 2024 si sono registrate Immobilizzazioni in corso e acconti pari ad euro 1.537.309,20 relative alle Opere di miglioramento sismico e per l'efficientamento dei consumi energetici sull'immobile attraverso il beneficio del 110%.

Il totale quindi delle immobilizzazioni materiali è di euro 3.005.222,18.

Non si registrano acquisti per l'anno 2024.

Immobilizzazioni finanziarie

In data 08/08/2022 il Consiglio di Amministrazione ha deciso di investire una somma pari ad € 200.000,00 in un prodotto assicurativo "Amissima Vita SPA" presso la banca Cassa Padana filiale di Gambara con validità di n. 5 anni, registrando al 31/12/2022 una minusvalenza finanziaria pari ad euro 5.279,95, accantonata nel fondo rischi in quanto il minor valore della polizza non viene "realizzato" a fine anno. Tale voce di Fondo sull'anno 2024 resta prudenzialmente invariata anche se si registra un miglioramento delle performances del prodotto; i plusvalori verranno eventualmente accreditati solo alla scadenza del prodotto. Inoltre - data la liquidità aziendale - dopo aver preso contatti con il consulente finanziario reso disponibile dall'istituto bancario tesoriere dell'ente, si procede all'acquisto di titoli a breve scadenza (BOT) fino al limite dell'importo di euro 700.000,00. In data 30/01/2023 si procede ad investire le risorse finanziarie dell'ente come di seguito:

Titoli BTP-15MZ28 scade il 15/03/2028	213.035,00
Titoli BTP-15GE27 scade il 15/01/2027	228.380,00
Titoli BTP-01AP26 scade il 01/04/2026	181.000,00
Totale	622.415,00

Nel corso dell'esercizio il valore dei titoli ha registrato un incremento con un plusvalore finanziario di euro 21.329,95. Il valore complessivo risultante in Bilancio è di euro 669.725,70.

5. Costi di impianto, ampliamento e di sviluppo

Non sussistono.

6. Crediti di durata residua superiore a 5 anni

Non ci sono crediti superiori ai 5 anni.

Rimanenze

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
€ 8.243,01	€ 6.432,74	€ 1.810,27

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
€ 647.271,49	€ 523.622,62	€ 123.648,87

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023
Depositi bancari e postali	€ 647.033,22	€ 523.405,69
Denaro e valori in cassa	€ 238,27	€ 216,93
Totale	€ 647.271,49	€ 523.622,62

Debiti

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
€ 252.373,32	€ 249.678,15	€ 2.695,17

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023
Debiti verso fornitori	€ 83.181,47	€ 93.019,58
Debiti tributari	€ 12.347,91	€ 11.899,72
Debiti previdenziali	€ 45.407,14	€ 39.787,52
Debiti verso dipendenti e altri debiti	€ 111.436,80	€ 104.971,33
Totale	€ 252.373,32	€ 249.678,15

Debiti di durata residua superiore a 5 anni

Non sussistono debiti con durata residua superiore ai 5 anni.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nessun debito è assistito da garanzie sui beni sociali.

7. Ratei e risconti

Ratei e risconti ATTIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	€ 1.203	€ -	€ 1.203
Risconti attivi	€ 4.293	€ 69	€ 4.362
TOTALE	€ 5.496	€ 69	€ 5.565

Composizione risconti attivi	Importo
Jcn Informatica back up – antivirus	307,03
Servizi vari, telefonia, pec	262,39
Elettron presidi antincendio	1.025,20
Assicurazioni	2.692,63
La tecnocopie canone manutenzione	74,72
Totale	4.361,97

Ratei e risconti PASSIVI

Composizione RISCONTI PASSIVI	Importo
Contributo 110%	€ 1.537.309
Rimborso concentratore 2irete	€ 430
	€ -
	€ -
TOTALE	€ 1.537.739

Movimenti RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei passivi	€ -	€ -	€ -
Risconti passivi	€ 593	€ 1.537.146	€ 1.537.739
TOTALE	€ 593	€ 1.537.146	€ 1.537.739

Altri Fondi

Composizione ALTRI FONDI	Importo
Altri fondi	€ 5.280
Trattamento di fine rapporto	€ 366.189
TOTALE	€ 371.469

L'accantonamento prudenziale ad altri fondi riguarda l'investimento nel prodotto bancario Amissima Vita SPA per il quale al 31/12/2022 si è registrata una minusvalenza finanziaria pari ad euro 5.279,95. Per l'anno 2024 si ritiene di lasciare invariata la voce. Il Fondo TFR accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'ente al 31.12.2024 verso i dipendenti in forza a tale data.

8. Patrimonio Netto

movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore esercizio	d'inizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 2.053.784,95				€ 2.053.784,95
Svalutazione del patrimonio					
TOTALE FONDO DI DOTAZIONE	€ 2.053.784,95				€ 2.053.784,95
PATRIMONIO VINCOLATO					
TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	==				==
PATRIMONIO LIBERO					

Avanzi/Disavanzi di gestione	€ 373.697,72	€ - 20.725,89		€ 352.971,83
Altre riserve				
TOTALE PATRIMONIO LIBERO	€ 373.697,72			€ 352.971,83
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	€ - 20.725,89	€ 67.310,06	€ - 20.725,89	€ 67.310,06
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 2.406.756,78	ú 46.584,17	ú -20.725,89	ú 2.474.066,84

9. Impegni di spesa e di investimento e contributi ricevuti con finalità specifiche

Non si rilevano impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

10. Debiti ed erogazioni liberali condizionate

La Fondazione non ha debiti per erogazioni liberali condizionate.

11. Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale

I ricavi e i costi dell’esercizio sono rilevati secondo il metodo della competenza economica che prevede la contabilizzazione di eventi ed operazioni nell’esercizio in cui si verificano, indipendentemente dai relativi movimenti numerari. Il conto economico evidenzia in modo dettagliato tanto per le attività istituzionali quanto per le attività connesse la composizione dei relativi ricavi e costi diretti. Eventuali conti (costi e ricavi) “promiscui” sono stati ripartiti in modo proporzionale, sulla base di un rapporto così composto:

AMMONTARE DEI RICAVI E ALTRI PROVENTI CHE CONCORRONO A FORMARE IL REDDITO D’IMPRESA (per analogia **RICAVI CONNESSI**)

AMMONTARE COMPLESSIVO DI TUTTI I RICAVI E PROVENTI

(per analogia **TOTALE RICAVI DELL’ONLUS**)

da cui emerge che i ricavi connessi sono pari **allo 0,60 %** dei ricavi totali.

PROVENTI E RICAVI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
Erogazioni liberali	€ 3.118,46	€ -2.014,11	€ 1.104,35
Proventi 5 per mille	€ 2.239,47	€ - 31,01	€ 2.208,46
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 765.357,40	€ 41.746,40	€ 807.103,80
Contributi da enti pubblici	€ 14.855,31	€ 9.855,31	€ 5.000,00
Proventi da contratti con enti pubblici	€ 721.608,50	€ 93.064,15	€ 814.672,65
Altri ricavi, rendite e proventi	€ 2.323,71	€ 813,19	€ 3.136,90
Rimanenze finali	€ 6.421,39	€ 1.802,42	€ 8.223,81
Da attività diverse			
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 13.085,50	€ 2.516,20	€ 10.569,00
Rimanenze finali	€ 11,35	€ 7,85	€ 19,20
Da attività di raccolta fondi			
Da attività finanziarie e patrimoniali			
Da altri investimenti finanziari	€ 35.621,10	€ 587,42	€ 36.208,52
Affitti attivi	€ 4.200,00	€ 0,00	€ 4.200,00
Di supporto generale			
Indicazione dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali			
La Regione Lombardia ha deliberato un aumento delle tariffe a partire dall’anno 2024, introducendo con la DGR 1513/2023 l’Indicatore di Carico Assistenziale (ICA) e con la DGR 3562 del 09/12/2024 euro 1,35 die per paziente per sostenere la spesa farmaceutica, inoltre, con DGR 3730 del 30/12/2024 ha determinato la percentuale di incremento del budget, incremento legato ai rinnovi contrattuali intercorsi nel 2024. La Regione Lombardia anche per l’anno 2024 ha riconosciuto l’iperproduzione			
Nel 2024 il Comune di Gambara ha erogato un contributo pari ad euro 5.000,00.			
Nel 2024 il Comune di Gambara ha integrato euro 20.350,00 per la copertura della retta di alcuni pazienti.			

- Nella voce entrate la quota del Contributo Regionale è pari ad euro 794.322,65. Si evidenzia una maggiore entrata rispetto all'anno 2023 pari ad euro 72.714,15 dovuto all'aumento delle tariffe come sopra descritto. Sono state perse n° 51 giornate dovute alla tempistica di attesa per i nuovi ingressi. La Fondazione ha incassato, relativamente ai posti accreditati, € 49.183,56 in più rispetto all'anno 2023, in seguito all'aumento della retta. Inoltre, sono stati incassati € 2.567,80 in più rispetto all'anno 2023 per i posti solventi in quanto i due posti sono occupati da pazienti che intendono rimanere in camera singola e quindi a pagare la tariffa maggiorata.
- Relativamente al servizio di fisioterapia agli esterni si nota un fatturato inferiore rispetto al 2023. La Fondazione ha incassato euro 2.516,50 in meno rispetto all'anno 2023. Si conferma che il fisiatra in convenzione con l'ASST del Garda è autorizzato dalla stessa a visitare solo gli ospiti della RSA e quindi non ha più potuto effettuare visite agli esterni, comportando una perdita dell'afflusso dei clienti.
- Nella voce giorni retta offerti abbiamo avuto maggiori entrate per i giorni pagati come da regolamento per € 7.172,40.

C) Dettaglio attività da raccolta fondi

La Fondazione non ha organizzato nell'esercizio 2024 alcuna manifestazione finalizzata alla raccolta di fondi.

ONERI E COSTI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 98.603,99	€ - 1.856,76	€ 96.747,23
Servizi	€ 455.644,48	€ 48.044,95	€ 503.689,43
Godimento beni terzi	€ 6.056,40	€ -2.649,58	€ 3.406,82
Personale	€ 817.236,78	€ - 319,86	€ 816.916,92
Ammortamenti	€ 93.381,82	€ - 8.602,44	€ 84.779,38
Accantonamento rischi e oneri	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Oneri diversi di gestione	€ 8.065,06	€ 884,89	€ 8.949,95
Rimanenze iniziali	€ 5.384,72	€ 1.036,67	€ 6.421,39
Da attività diverse			
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 221,32	€ - 64,09	€ 157,23
Servizi	€ 3.134,03	€ -1.527,97	€ 1.606,06
Godimento beni terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Personale	€ 6.600,82	€ - 3.894,70	€ 2.706,12
Ammortamenti	€ 739,55	€ - 227,80	€ 511,75
Accantonamento rischi e oneri	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Oneri diversi di gestione	€ 8,85	€ - 8,74	€ 0,11
Rimanenze iniziali	€ 9,92	€ 1,43	€ 11,35
Da attività di raccolta fondi			
Raccolta fondi occasionale per terzi	€ -	€	€
Da attività finanziarie e patrimoniali			
Su rapporti bancari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Di supporto generale			
Personale amministrativo	€ 93.377,34	€ 4.752,55	€ 98.129,89
Indicazione dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali			

- Per quanto riguarda miglione di attrezzature e apparecchiature tecnico economali e beni mobili di natura sanitaria nell'anno 2024 non si è provveduto ad acquisti.
- Anche nell'anno 2024 è stato mantenuto internamente il servizio lavanderia degli indumenti personali degli ospiti così come le

divise del personale mentre l'incarico del servizio di noleggio e lavaggio della solo biancheria piana è stato affidato alla Ditta Neproma Service di Montirone (BS).

- È continuata anche nel corso del 2024 la convenzione con l'Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda per il servizio di medico Fisiatra ma solo per gli ospiti della Casa di Riposo. Sempre con l'Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda è continuata la convenzione per il servizio di tele refertazione ECG, il servizio di sterilizzazione e servizio ritiro prelievi per esami di laboratorio.
- Le voci di costo del personale dipendente non sono variate rispetto allo scorso anno. Il personale in maternità è rientrato, mentre si è proceduto anche per il 2024 al mantenimento dell'aumento degli stipendi degli infermieri dipendenti i quali, in necessità, sono stati sostituiti con personale in libera professione, si nota quindi un aumento del costo di tale servizio. Sono state mantenute nel corso di tutto l'anno le 2 ore al gg in più del personale part time al mattino per garantire una maggiore assistenza agli ospiti.
- Anche per tutto l'anno 2024 è stata garantita la copertura dei turni notturni da un infermiere affiancato ad un operatore. Il servizio infermieristico notturno nel 2024 è stato coperto dal personale dipendente e per i turni mancanti affidato ad infermieri in libera professione.
- Nella voce di costo del personale amministrativo sono inserite anche 75 gg. di ferie complessive residue maturate nel 2023 e nel 2024 e non ancora godute, per i seguenti importi € 7.739,83 per le retribuzioni ed € 2.119,94 per gli oneri riflessi. Inoltre il personale amministrativo ha maturato 24 ore compensative per un totale di euro 352,67 per la retribuzione ed euro 96,60 per gli oneri riflessi.

12. Natura erogazioni liberali ricevute

Contributo 5x1000

L'art. 3, c. 6, della L. n. 244/2007, meglio specificato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 27/E del 28.03.2008 fa obbligo ai soggetti beneficiari del 5 per mille di redigere, entro un anno dalla ricezione delle somme, un apposito e separato rendiconto dal quale risulti in modo chiaro e trasparente la destinazione del contributo.

L'importo del 5 per mille ricevuto nel 2024, pari a € 2.208,46, è stato destinato all'acquisto parziale di energia del mese di dicembre 2024. Il costo complessivo per l'acquisto di energia è stato pari ad euro 5.858,48 (compresa I.V.A. non recuperabile ai sensi del DPR 633 del 26/10/1972).

Con riferimento alla fattura numero 005202210464 del 10/01/2025, emessa dalla Ditta Enel Energia, si è provveduto al pagamento di cui sopra in data 28/01/2025, dandone riscontro nelle registrazioni della contabilità del beneficiario.

Erogazioni Liberali

Ricevuti complessivamente € 1.104,35 finalizzati all'acquisto di materiale per l'animazione.

13. Numero medio dei dipendenti ripartito per categoria

DIPENDENTI	NUMERO MEDIO
Quadri	0
Impiegati	2
Altro	31
TOTALE	33

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore Enti Locali per i dipendenti già in forza al momento della trasformazione istituzionale. Dal 01 giugno 2008 si sono attuate assunzioni con il contratto UNEBA.

19. Evoluzione della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici finanziari

La gestione della fondazione è da sempre orientata al mantenimento degli equilibri economici e finanziari di periodo, nonostante le difficoltà legate alle tensioni internazionali, che caratterizzano gli ultimi anni e che hanno generato incertezza rispetto al costo delle utenze e delle materie prime.

Nel corso dell'anno 2024 La Fondazione ha continuato ad affrontare il problema dato dalle sostituzioni del personale a causa delle assenze per malattia, maternità o per dimissioni. La Fondazione pur rilevando particolare difficoltà, ha sempre operato le sostituzioni del personale assente in maniera da assicurare la regolare esecuzione dei servizi agli ospiti mantenendo gli standard gestionali previsti dalla normativa Regionale.

La Regione Lombardia ha deliberato un aumento delle tariffe a partire dall'anno 2024, introducendo con la DGR 1513/2023 l'Indicatore di Carico Assistenziale (ICA) che per le UDO RSA si calcola partendo dalle singole schede di valutazione SOSIA, considerando i valori compilati per Alimentazione, Confusione, Irrequietezza o Irritabilità.

Tale indicatore ICA vale SI se

☐ Alimentazione artificiale= "0 - Negativo"

e almeno uno degli altri item è valorizzato:

☐ confusione = 1

☐ irrequietezza = 1

☐ irritabilità = 1

☐ alimentazione = 1

tutto ciò comportando un aumento di 5,30 euro die per gli ospiti rientranti in questa categoria.

Successivamente con DGR N° XII/3562 del 09/12/2024 la Regione Lombardia stabiliva sempre a partire dal 01/01/2024 un'integrazione ulteriore alle tariffe di euro 1,35 die per ogni paziente per supportare l'aumento della spesa farmaceutica.

Inoltre, con DGR 3730 del 30/12/2024 la stessa Regione Lombardia ha determinato la percentuale di incremento del budget, incremento legato ai rinnovi contrattuali intercorsi nel 2024.

Anche per l'anno 2024 ha riconosciuto l'iperproduzione.

Nel 2024 inoltre, la Fondazione, dopo aver ricevuto il parere favorevole della sopra-intendenza delle belle arti di Brescia Class. 34.43.04 Fascicolo/Gambara – Sottofascicolo/RSA Dante Cusi – Posizione d'archivio: 74/e (bs), ha iniziato le Opere di miglioramento sismico e per l'efficientamento dei consumi energetici sull'immobile attraverso il beneficio del 110% tramite lo sconto in fattura direttamente alla Società incaricata.

In data 29/03/2024 si è proceduto in tal senso al deposito della CILAS presso il Comune di Gambara per l'inizio di tali lavori.

I lavori continueranno per tutto l'anno 2025 e si concluderanno in data 15/12/2025.

Per arginare sempre più la carenza del personale infermieristico e assistenziale si continuerà anche per l'anno 2025 nella ricerca dello stesso per garantire la copertura del servizio.

Relativamente al rinnovo del CCNL Uneba sottoscritto lo scorso mese di gennaio 2025 il CDA ha deliberato i seguenti aumenti medi per tempo pieno di 38 ore:

Livello - incremento ottobre 2024 - incremento luglio 2025- incremento marzo 2026	TOTALE			
3° S	76,66	54,76	27,38	158,80
4° S	70,00	50,00	25,00	145,00

Il CDA per l'anno 2025 ha deciso di mantenere invariata la retta a carico dei pazienti.

Nonostante la situazione economica risenta degli effetti sopra citati la situazione finanziaria resta in equilibrio.

20. Perseguimento delle finalità statutarie

Nel corso del 2024 la Fondazione ha realizzato le seguenti attività istituzionali:

Servizio di residenzialità per ospiti

Nel corso dell'anno 2024 è stato possibile raggiungere i livelli consolidati di saturazione raggiunti negli anni precedenti.

Si è raggiunto il livello complessivo di saturazione del 99,96% (100 % posti solventi e 99,92 % posti accreditati).

21. Attività diverse

Servizio ambulatoriale

La fisioterapia agli utenti esterni ha realizzato nel 2024 un introito in funzione delle prestazioni effettuate pari a € 10.569,00.

22. Oneri e proventi figurativi

Non sussistono.

23. Retribuzioni

I livelli retributivi lordi tra lavoratori dipendenti rispettano il rapporto di uno a otto di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

24. Raccolta fondi

La Fondazione non ha svolto attività di raccolta fondi.

Considerazioni finali

Tenuto della tipologia dell'attività svolta, della situazione finanziaria e patrimoniale complessiva della Fondazione, non vengono evidenziate situazioni di incertezza.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e relazione di Missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Ai sensi di legge e di statuto, il Consiglio di amministrazione delibera un utile di esercizio pari a € 67.310,06 accantonandolo agli utili degli esercizi precedenti.

Gambara, 30/04/2025



Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Avv. Claudio Ruzzenenti

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Claudio Ruzzenenti".